



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2024

Il giorno 18/12/2023, alle ore 19:00, nella sala delle Adunanze, in sessione ordinaria, seduta Pubblica e in prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TRAMONTI STEFANO	Sindaco	Presente
DUROSINI VIVIANA	Consigliere	Assente
GIULIETTI SIMONE	Consigliere	Presente
BARONI LAURA	Consigliere	Presente
RODELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
ZIGLIANI TIZIANO	Consigliere	Presente
PIOVANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZONTA ROBERTO	Consigliere	Presente
BOTTURI GABRIO	Consigliere	Presente
BONDIOLI MARCO	Consigliere	Assente
PINO GISELLA	Consigliere	Presente
GAVEZZOLI ALBERTO	Consigliere	Presente
FRANZONI LUCA	Consigliere	Presente
MONTEVERDI ALBERTO	Consigliere	Presente
GOLINI LORENZA	Consigliere	Assente
TONONI GUIDO	Consigliere	Presente
DESENZANI ELENA	Consigliere	Presente

Totale Presenti **14** Totali Assenti **3**

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Lanfredi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Stefano Tramonti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA:

- la propria deliberazione n. 19 del 27.05.2020 relativa all'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria - IMU a decorrere dall'anno 2020;
- la propria deliberazione n. 42 del 22/12/2022 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria -IMU per l'anno 2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 07/10/2022 relativa alla designazione del funzionario responsabile dell'imposta IMU;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta municipale propria -IMU e che il comma 744 conferma per i fabbricati accatastati nel gruppo "D", la riserva allo Stato per la quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la precedente IMU;

CONSIDERATO che all'art 1 commi da 748 a 754 della Legge 160/2019, sono determinate le aliquote di base per le diverse fattispecie imponibili che i Comuni possono diversificare con deliberazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che il comma 751 dell'art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160 fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dell' 0,1 per cento, con possibilità dei comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 755, della Legge 160/2019, come modificato dall'art. 108, del decreto legge n. 104/2020, ha disposto che, i comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, negli anni successivi è possibile solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di dettaglio della nuova IMU contenute nei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 1, comma 757, primo periodo, della legge n. 160 del 2019, in base al quale, in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa;

VISTO l'art. 1, comma 757, secondo e terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, i quali prevedono rispettivamente che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 e che con lo stesso decreto di cui al



comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, secondo il quale, in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto;

VISTO il decreto 7 luglio 2023 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Gazzetta Ufficiale 25 luglio 2023, n. 172) avente per oggetto "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base al quale i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 6 ter del Decreto Legge n. 132 del 29 settembre 2023 inserito in sede di conversione in Legge n. 170 del 27 novembre 2023 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28 novembre 2023, il quale dispone che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 767, art.1, della Legge 160/2019, le aliquote approvate acquistano efficacia per l'anno di riferimento solo ove pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre del medesimo anno e che, a tal fine, la trasmissione deve avvenire entro il termine del 14 ottobre;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RITENUTO di approvare per l'anno 2024, le aliquote e detrazioni, ivi compresa l'applicazione della misura dello 0,08 per cento di cui al comma 755 della Legge 160/2019;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dell'Area Tributi Dott. Paola Bolzoni e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Rag. Mariagabriella Passeri ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.18.8.2000 n. 267;

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Franzoni Luca, Monteverdi Alberto, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI STABILIRE** per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – IMU, come sotto indicate, dando atto che il gettito ordinario è stimato in € 2.748.362,00 al netto delle trattenute di € 498.012,77a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale:



ALIQUOTA per cento	TIPOLOGIA IMMOBILI – Categorie catastali
0,60	Abitazione principale categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze nella misura massima di UNA unità per ogni categoria catastale C/2-C/6-C/7 detrazione € 200,00
1,14	Immobili di cui alle categorie catastali da A/1 ad A/9 e C/6, C/2, C/7
0,56	Immobili di cui alla categoria catastale B ;
1,06	Immobili di cui alle categorie catastali del gruppo D , esclusi D/10;
1,05	-immobili di cui alla categoria catastale A/10 - C/1- C/3 - C/4 ; -aree edificabili; -Immobili di cui alla categoria catastale C/2 - C/6 - C/7 <u>aventi destinazione d'uso attività</u>
0,10	immobili di cui alla categoria catastale D/10 e immobili rurali ad uso strumentale destinati all'attività agricola, diversi dalle abitazioni
0,95	terreni

- DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'Imposta IMU si rimanda al Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria – IMU vigente ed alle norme statali;
- DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Indi, con separata votazione che ottiene n. 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Franzoni Luca, Monteverdi Alberto, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
DOT. STEFANO TRAMONTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOT. LUIGI LANFREDI

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)